

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. n. Prot. n.
Anno 2024 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 223 All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2024N68, per esami e con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 15 persone nell'Area dei Funzionari, Settore Amministrativo-gestionale, presso l'Università degli Studi di Padova.
Ricerca e Terza missione – Profilo generalista.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato

Considerato che l'Università degli Studi di Padova garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023, n. 82, il rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nell'ex Categoria D, Area Amministrativa-gestionale del CCNL previgente (corrispondenti all'Area e al Settore professionale posti a concorso), alla data del 31.12.2023, è il seguente: donne: 78,4% e uomini: 21,6%

Considerato che il differenziale tra i generi è superiore al 30% e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 16.06.2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68, e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie"

Preso atto che al 31.12.2023 la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie ex Legge n. 68/1999 e s.m.i. era pari a: 5,8% relativamente all'art. 1 e 0,7% relativamente all'art. 18

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante “Codice in materia di dati personali” e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del “vecchio ordinamento”, lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004)

Visti gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

Visto, in particolare, l’art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Ritenuto opportuno che n. 4 dei posti messi a concorso siano prioritariamente riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

Visto il D.L. 22.04.2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con Legge 21.06.2023, n. 74, e, in particolare, l’art. 1, comma 9-*bis*, che prevede una riserva di posti pari al 15%, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Ritenuto opportuno che n. 3 dei posti messi a concorso siano prioritariamente riservati agli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale

Vista la Legge 30.12.2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”

Visto il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

Visto il vigente Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell’Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2143 del 22.05.2023

Visto il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19.07.2022

Visto il D.D.G., rep. n. 2577/2024 - prot. n. 109826 del 27.06.2024, che ha individuato, tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, anche n. 15 posti nell’Area dei Funzionari, Settore Amministrativo-gestionale

Vista la Nota prot. n. 251 del 04.03.2024 dell’Ufficio Legislativo del Ministero per la Pubblica Amministrazione, secondo cui, con riferimento a procedure caratterizzate da un numero di posti messi a Bando non superiore a venti unità, anche le Università sono escluse dal campo di applicazione dell’art. 35, comma 5-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con la Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, che stabilisce che siano considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l’ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20% dei posti messi a concorso

Accertato che la procedura prevista dall’art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., attivata con Nota prot. n. 171926 del 20.09.2024, ha avuto esito negativo per decorsi termini di legge

Accertato che la procedura di mobilità volontaria è stata attivata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 16, del C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18.01.2024, con Avviso n. 2024MV04 del 30.09.2024

Considerato che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

Ritenuto opportuno prevedere la possibilità di selezionare preventivamente i candidati da ammettere alle prove d'esame, qualora il numero di coloro che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione sia tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della procedura

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2024N68, per esami e con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 persone nell'Area dei Funzionari, Settore Amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, articolato di norma su cinque giorni con rientri pomeridiani, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo procedura di mobilità volontaria, attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art.1, comma 16, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18.01.2024.**

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università degli Studi di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

N. 4 dei posti messi a concorso sono riservati, ai sensi degli artt. n. 678 e n. 1014 del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. **I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario devono intendersi pubblici.**

N. 3 dei posti predetti sono riservati agli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale. **I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario devono intendersi pubblici.**

Il presente Bando di Selezione è disponibile online alla seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2024N68>.

Le posizioni da coprire prevedono lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- presidio delle attività di scouting delle opportunità di finanziamento e supporto alla progettazione, sia nazionale che europea;
- gestione delle attività amministrative relative ai progetti di ricerca finanziati da fonti internazionali, nazionali ed interne, sia nella fase pre-award che nella fase post-award;
- finalizzazione di Consortium Agreement e/o Partnership Agreement;
- attività di reporting amministrativo e finanziario di progetto, con particolare riguardo alle fasi di certificazione delle spese e in sede di audit di I e/o II livello;
- organizzazione di eventi informativi legati alle attività di comunicazione e disseminazione previste dai progetti;

- gestione dei rapporti con l'utenza interna ed esterna, ed in particolare con gli enti finanziatori e con i partner nelle fasi di implementazione e chiusura dei progetti;
- supporto ai processi di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle attività di Ricerca e Terza missione.

Per lo svolgimento di tali attività, si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza della legislazione universitaria in generale e in particolare in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e di terza missione, con particolare riferimento alla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e alle Leggi riguardanti la proprietà industriale (solo per la parte relativa alle università) e gli spin-off universitari;
- conoscenza dei principali programmi europei e nazionali per il finanziamento di progetti di ricerca e, in particolare, delle principali norme relative alla rendicontazione di progetti finanziati da fonti nazionali e internazionali (ad esempio: bandi del MUR, *Horizon Europe*, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R.R." - Missione 4 "Istruzione e Ricerca", ecc.);
- conoscenza dei principali schemi di Consortium Agreement e/o Partnership Agreement;
- buona conoscenza dell'organizzazione dell'Ateneo e dei principi generali attinenti alla ricerca e al trasferimento tecnologico (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Regolamento brevetti e Regolamento degli Spin-off universitari);
- conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento B2);
- conoscenza degli applicativi informatici del pacchetto Office e capacità di analisi e lettura di dati organizzati.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali:

- competenze comunicative e relazionali;
- capacità di analisi e sintesi;
- gestione dello stress;
- problem solving;
- propensione all'innovazione;
- team working;
- motivazione al ruolo.

Grado di autonomia richiesto: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.

Grado di responsabilità richiesto: responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 2

Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla Selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla Selezione:

a) titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004;
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009);
oppure Diploma delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011);
oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011);
- oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004;
oppure Laurea Specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009);
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009).

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla Selezione esclusivamente:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano;
- oppure previo espletamento di una **procedura di equivalenza** ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

il candidato è ammesso alla Selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla Selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Ai sensi del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, il **Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di equivalenza solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al M.U.R.**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla Selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica allo specifico impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla Selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva. L'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della Domanda. Termini e modalità

La Domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità "bozza". La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **trenta giorni (con scadenza alle ore 14:00 del trentesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente Selezione nel "Portale unico del reclutamento (InPA)" e all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla Selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del trentesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda, già inviata, e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token USB* o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale *web* per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token USB* di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema *server*. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul *server*;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES. Verrà generato un *file* con estensione ".p7m", che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla Selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare 30 MB di dimensione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla Selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 10,00.

Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda esclusivamente mediante "PagoPA".

Il pagamento tramite bonifico bancario è ammesso solo nel caso di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia. I dati necessari per l'esecuzione di tale bonifico (coordinate bancarie e causale del versamento) saranno visualizzabili all'interno della domanda via *web*. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi agenzia di Intesa Sanpaolo SpA (senza commissioni) o in qualsiasi altro Istituto di Credito (con commissione a carico del candidato). **La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda.**

Si segnala che dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in stato di "bozza" e, pertanto, non risulta trasmessa. La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa, che genera automaticamente la succitata *e-mail* di conferma di ricezione della domanda. Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del Bando anche a pagamento effettuato.

Art. 4

Contenuto della Domanda

Nella Domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della Selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale, di cui il candidato è l'intestatario, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 8) se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 9) possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del Bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'Autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o quelli della richiesta con cui è stato avviato il procedimento per la richiesta dell'equivalenza;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 11) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- 12) l'elenco dei titoli di preferenza, di cui al successivo art. 13, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione. Tali titoli saranno presi in

considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla Selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;

- 13) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) **i candidati, che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande abbiano maturato complessivamente 24 mesi di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato presso l'Università di Padova, dovranno dichiararlo ai fini dell'esclusione dalla eventuale prova di preselezione;**
- 15) **i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, che non intendono sostenere la eventuale prova di preselezione avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/92, dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta, sia copia della documentazione medica relativa allo stato di disabilità.**

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e sotto la propria responsabilità, dai cittadini italiani e dell'Unione europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Al fine di godere dei diritti di riserva, di cui all'art. 1, i candidati dovranno farne espressa richiesta.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla Selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire alla Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla Selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla Selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi

aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

Art. 5

Allegati alla Domanda

La Domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale e in caso di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. *curriculum* formativo e professionale, preferibilmente redatto in lingua italiana e in formato europeo;
4. eventuale ricevuta di versamento del contributo spese di € 10,00 (solo nell'ipotesi di pagamento mediante bonifico bancario, effettuato esclusivamente da parte di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia).

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabiliti negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Esito procedura di mobilità volontaria

L'esito della mobilità "volontaria", attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 16, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18.01.2024, sarà reso noto al termine della procedura stessa, mediante apposito avviso pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, al seguente indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2024N68>.

L'esito negativo della mobilità costituisce presupposto per l'espletamento della selezione.

Art. 9

Preselezione

Lo svolgimento della preselezione sarà previsto solo in caso di raggiungimento di un numero di candidati elevato, tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della procedura concorsuale.

L'eventuale preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- materie tecniche oggetto anche delle prove di esame;
- quesiti a carattere logico-attitudinale.

A partire dalle ore 14:00 del giorno **13 dicembre 2024**, verrà comunicato tramite pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2024N68>:

- 1) se si svolgerà la preselezione;**
- 2) il calendario e le sedi della preselezione stessa.**

Tale comunicazione del calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In caso di espletamento della preselezione, alle candidate, che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alla preselezione, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrona e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alla preselezione.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla Selezione o che non abbiano diritto all'esonero dalla preselezione stessa, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nei giorni e nell'ora che saranno indicati nella comunicazione di cui sopra.

L'assenza alla preselezione comporta l'esclusione dalla Selezione, quale ne sia la causa.

Dalla preselezione, che non è prova d'esame, saranno esonerati:

- 1) coloro che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, avranno maturato complessivamente n. 24 mesi di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato presso l'Università di Padova, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;
- 2) i candidati con handicap affetti da invalidità pari o superiore all'80%, che ne avranno fatta espressa richiesta in domanda.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame, oltre a tutti i candidati in possesso dell'anzianità di cui sopra e ai candidati beneficiari dell'art. 20, comma 2-*bis*, della Legge n. 104/1992, i primi candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione in un numero pari al rapporto di 10 a 1 per ogni posto bandito, ai quali dovranno essere aggiunti gli eventuali pari merito nell'ultima posizione.

Art. 10 *Punteggi*

La Selezione è per esami.

Il punteggio complessivo per le prove di esame è pari a 60 punti ed è così ripartito:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio come di seguito suddivisi:
 - 15 punti saranno attribuiti alla valutazione delle competenze tecniche e professionali;
 - 15 punti saranno attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali.

Art. 11 *Prove di esame*

Le prove d'esame consistono in:

- **prova scritta**, che potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta, che potranno vertere sui seguenti argomenti:

- legislazione universitaria in generale e in particolare in materia di ricerca, di valorizzazione della ricerca e di terza missione, con particolare riferimento alla legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e alle leggi riguardanti la proprietà industriale (solo per la parte relativa alle università) e gli spin-off universitari;
- principali programmi europei e nazionali per il finanziamento di progetti di ricerca e, in particolare, norme relative alla rendicontazione di progetti finanziati da fonti nazionali e internazionali (ad esempio: bandi del MUR, Horizon Europe, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R.R.” - Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, ecc.);
- principali schemi di Consortium Agreement e/o Partnership Agreement;
- principi generali relativi alla gestione e alla rendicontazione di progetti finanziati da fondi nazionali e internazionali.

La prova scritta sarà svolta in parte in lingua inglese e in parte in lingua italiana.

- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti e che potrà comprendere anche la discussione di casi pratici:
 - organizzazione dell’Ateneo e principi generali attinenti alla ricerca ed al trasferimento tecnologico, (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Regolamento brevetti e Regolamento degli Spin-off universitari);
 - principi generali relativi alla gestione e alla rendicontazione di progetti finanziati da fondi nazionali e internazionali, con particolare riferimento anche al “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R.R.”.

Il colloquio sarà svolto in parte in lingua inglese e in parte in lingua italiana.

Inoltre, verranno accertate la conoscenza degli applicativi informatici del pacchetto Office e la capacità di analisi e lettura di dati organizzati.

Verrà, infine, verificato il possesso delle competenze trasversali, con l’ausilio di una figura specialistica competente. Sono indicate, di seguito, le competenze trasversali che potranno essere verificate in sede di colloquio:

- competenze comunicative e relazionali;
- capacità di analisi;
- gestione dello stress;
- problem solving;
- propensione all’innovazione;
- team working.

Al colloquio tecnico seguirà il colloquio motivazionale.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle ore 14:00 del giorno **13 dicembre 2024**, saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d’esame, tramite pubblicazione di apposito avviso all’Albo Ufficiale di Ateneo, al seguente indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2024N68>.

Tale comunicazione del calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all’Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati, ai quali non sia stata notificata l'esclusione dalla Selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla Selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca di Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, n. 6 – Padova, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2024N68>, accessibile tramite apposita *password* fornita ai partecipanti alla Selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca di Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, n. 6 – Padova, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2024N68>, accessibile tramite apposita *password* fornita ai partecipanti alla Selezione.

Art. 12

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quater*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quinqes*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenere al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Art. 14

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta con il punteggio ottenuto nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, tenuto conto delle riserve di posti, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della Selezione, nonché la graduatoria di merito e dichiarati il vincitori.

La graduatoria generale di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della Selezione, salvo proroghe disposte *ex lege*.

Qualora necessario, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato nella medesima Area e, di norma, nel medesimo Settore professionale di quelli banditi.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 15

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, dei concorrenti dichiarati vincitori, nell'Area dei Funzionari, Settore Amministrativo-gestionale, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente C.C.N.L.

I vincitori della Selezione saranno invitati, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Al dipendente è attribuita la retribuzione annua lorda di € 23.902,47, la 13^a mensilità e gli altri emolumenti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale.

Verrà inoltre corrisposta, nel mese di luglio, un'indennità di Ateneo annua lorda di € 2.842,16 commisurata al numero dei mesi di servizio effettivamente prestato, come previsto dal vigente contratto collettivo nazionale.

L'Ateneo offre altresì, nell'ambito del proprio "Piano Welfare" destinato ai dipendenti dell'Università degli Studi di Padova, anche i seguenti servizi accessori:

- 1) un "Conto Welfare";

2) una Polizza sanitaria integrativa “Università di Padova” affidata attualmente a Insieme Salute Società di Mutuo Soccorso di Milano.

L'Amministrazione non procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nei confronti dei vincitori, nell'ipotesi di superamento dell'età anagrafica massima prevista per il collocamento a riposo.

Art. 16

Assunzione in servizio

I vincitori della Selezione saranno assunti in prova. Ai sensi del vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 17

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. del Comparto “Istruzione e Ricerca”, attualmente vigente, e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it,
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>,
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2024N68>

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla Selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 20

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00,
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30;

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049 827 3159 – 3763 – 3155
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al link [supporto](#) indicato a piè di pagina della home page del portale PICA di CINECA.

Padova, data della registrazione

Il Direttore Generale

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
---	--